

Ordine del Giorno votato all'unanimità al 3° Congresso Provinciale dei Democratici di Sinistra – Ancona 12.12.2004

Il Partito democratico di sinistra ha depositato presso la Corte di cassazione una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo “Il diritto delle bambine e dei bambini all’educazione e all’istruzione dalla nascita fino ai sei anni”, sottoscritta dalla presidente della consulta nazionale Ds infanzia e adolescenza “G.Rodari”, on. Anna Serafini, da parlamentari, consiglieri regionali e responsabili regionali della consulta stessa.

L’obiettivo della legge è quello di costruire un sistema integrato di servizi educativi e di istruzione per le bambine e i bambini di età compresa tra tre mesi e sei anni: nidi d’infanzia, servizi integrativi, scuole dell’infanzia e servizi innovativi e sperimentali, modulati in relazione ai diritti dei bambini e delle famiglie.

La grande novità consiste nel sottrarre l’asilo nido alla logica del servizio a domanda, per inserirlo in continuità in un percorso educativo che si estende lungo tutto l’arco della vita e che quindi richiede la presenza di questo servizio in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, unitamente all’estensione della scuola dell’infanzia.

A tale scopo la legge detta i livelli essenziali delle prestazioni, le norme generali e definisce compiti e competenze di stato, regioni, enti locali in una logica di sussidiarietà verticale e orizzontale.

Stabilisce anche le risorse finanziarie necessarie e gli ambiti di reperimento.

Come tutte le leggi di iniziativa popolare ha bisogno di un alto numero di firme di sostegno per avere nella discussione parlamentare un percorso privilegiato.

Pertanto si chiede a tutto il partito nei prossimi mesi di mobilitarsi nella raccolta delle firme per raggiungerne almeno 150.000, attraverso comitati appositamente costituiti, di cui facciano parte iscritti, compagni impegnati negli organismi e nelle istituzioni, nel sindacato e nelle associazioni che operano in ambito educativo.